



COMUNE DI TRENTO

51 Servizio Attività Edilizia - Edilizia Pubblica

OGGETTO: OPERA 6304. PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - DPCM 25 MAGGIO 2016. SANTA CHIARA OPEN LAB – MODULO FUNZIONALE N. 2: RECUPERO EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 DEL C.C. DI TRENTO. (P.F. 754/1, 756/1, 761/1, 2838).

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO: €.2.970.000,00.= (I.V.A. COMPRESA).

RELAZIONE VARIANTE N. 2 DI DATA LUGLIO 2021
--

DIRETTORE DEI LAVORI
arch. Anna Bruschetti

il dirigente del Servizio Edilizia Pubblica
ing. Giuliano Franzoi

RELAZIONE TECNICO ESPLICATIVA

VARIANTE PROGETTUALE N. 2 – LUGLIO 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con l'art. 58 della legge provinciale del 13 maggio 2020, n. 3 (entrata in vigore il 14 maggio 2020) è stato introdotto l'articolo 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020, recante disposizioni in materia di riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

L'articolo 7 ter stabilisce che nei contratti di lavori, servizi e forniture pubblici, i costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia, sono riconosciuti dall'amministrazione agli esecutori dei suddetti contratti, per il periodo di applicazione, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Tali costi si riferiscono a tutti gli apprestamenti e ai dispositivi individuali e collettivi finalizzati al contenimento del rischio da Covid-19 e sono stabiliti dall'elenco provinciale dei prezzi o da specifiche disposizioni provinciali. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 29 maggio 2020 avente ad oggetto: "Disposizioni operative per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, applicazione dell'elenco prezzi approvato con deliberazione giuntale 28 dicembre 2017 n. 2322 anche per l'anno 2019 e 2020 e aggiornamento del medesimo per l'anno 2020 - art. 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020" stabilisce tra l'altro che *con riferimento ai contratti di appalto di lavori e ai contratti di servizi tecnici di direzione lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai medesimi contratti di appalto di lavori, appare necessario tenere conto, per tutta la durata del periodo emergenziale, dei maggiori costi a carico degli operatori economici dovuti alla revisione delle procedure lavorative e gestionali in cantiere a seguito della pandemia in atto. A tal fine, si propone di riconoscere, fino a diversa determinazione della Provincia, un aumento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali, nei predetti contratti:*

- di due punti percentuali dell'importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti dove opera una sola impresa, di qualsiasi tipologia;
- di tre punti percentuali dell'importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti dove operano più imprese e riguardano lavori stradali e infrastrutturali;
- di quattro punti percentuali dell'importo da liquidare, escluse le voci della sicurezza, nei contratti di opere civili, diversi dalle precedenti tipologie.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 727 di data 29 maggio 2020 avente ad oggetto: "Regolamento contenente "Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n.4-17/Leg. (Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID- 19), concernente il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro" è stato approvato il Regolamento che all'art. 1 introduce dopo l'articolo 5 del decreto del Presidente della Provincia n. 4-17/Leg. del 2020 l'articolo 5 bis *Costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro*. Il comma 1 stabilisce che *per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, ai sensi dell'articolo 7 ter della legge provinciale n. 2 del 2020, nei contratti di lavori, servizi e forniture, possono essere ammessi, nei casi e secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta provinciale, i*

costi della sicurezza conseguenti all'applicazione delle predette misure individuati mediante specifico computo, nonché i costi aziendali per la sicurezza mediante un aumento delle spese generali nel limite del diciassette per cento. Il comma 2 stabilisce che i costi aziendali per la sicurezza sono riconosciuti limitatamente ai cantieri attualmente aperti, per quelli sospesi che saranno riaperti e per quanti saranno consegnati durante la fase emergenziale COVID-19, relativamente alle lavorazioni contabilizzate o le lavorazioni eseguite dal 14 marzo 2020 e per tutta la durata dello stato di emergenza sul territorio nazionale e comunque fino al termine dell'ulteriore proroga della durata dello stato di emergenza.”

Sono attualmente in corso di svolgimento i lavori OPERA 6304. PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - DPCM 25 MAGGIO 2016. SANTA CHIARA OPEN LAB – MODULO FUNZIONALE N. 2: RECUPERO EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 DEL C.C. DI TRENTO. (P.F. 754/1, 756/1, 761/1, 2838). Nel corso dell'anno 2021 è stata approvata **Variazione di Bilancio, con l'introduzione della somma di **€ 70.000,00.=** per i costi Covid relativi al lavoro in oggetto, suddivisi in percentuale su capitolo istituzionale e capitolo rilevante iva ovvero: **€. 65.416,09 al cap. 07334 istituzionale e €. 4.583,91 al cap. 07443 rilevante**, importi al lordo dell'iva inseriti nel quadro economico alle voci e0A e e0B**

Con riferimento alla direttiva dell'Area tecnica e del territorio prot. 192489 di data 02.09.20 lo scrivente Servizio ha redatto la **Variante progettuale n.2** al quadro economico con cui gli importi per “costi covid” sono stati inseriti nelle somme a disposizione dell'opera e ha inoltre sottoscritto un atto di sottomissione ai fini della redazione di una contestuale variante contrattuale con verbale nuovi prezzi n. 1. che comporta l'aumento del contratto d'appalto del 9,05%. L'importo contrattuale pertanto diviene **€. € 2.390.355,26.=** di cui **€. 149.240,80** per oneri della sicurezza.

I maggiori costi per la sicurezza relativi ai costi covid diretti previsti dalla presente variante, sono stati stimati dal Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione Pierluigi Coradello desunti dal prezzario PAT 2020, pur essendo previsto in Capitolato speciale d'appalto che il prezzario di riferimento per la redazione dei nuovi prezzi contrattuali è quello riferito al 2018. Si ritiene che le circostanze emergenziali siano necessaria eccezione del principio declinato nel Capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito dei costi per la sicurezza sono state previste lavorazioni in riduzione dei costi previsti da progetto: è stata prevista una diversa recinzione di cantiere rispetto a quella prevista in progetto, per consentire il più facile adattamento al mutare delle circostanze e delle lavorazioni, senza creare una barriera troppo rigida come era invece previsto.

E' stato inoltre proposto dall'impresa un diverso sistema per le demolizioni del solaio della cucina, attraverso un piano di demolizione che consente di risparmiare sul noleggio del macchinario robotizzato previsto in progetto.

Nella presente variante sono inoltre previste alcune opere di demolizione stimate in seguito alla conclusione dei lavori di precantiere. Le strutture messe in luce infatti dai lavori conclusi dalla ditta Caliar spa hanno caratteristiche parzialmente difformi da quanto previsto e con il progettista -Direttore operativo per le Strutture ing. Matteo Tomaselli si sono condivise alcune necessarie demolizioni, necessarie alla realizzazione dei consolidamenti.

Parallelamente si è stimata la necessità di inserire opere strutturali a completamento di quelle stimate nel progetto esecutivo, in coerenza con quanto emerso nei lavori di precantieredemolizioni e a maggior garanzia e sicurezza della corretta esecuzione delle opere. Aumentano con la variante pertanto gli importi relativi alle strutture.

La necessità di tali opere strutturali aggiuntive è stata determinata dopo il precantierie benchè sia stata fatta una accurata campagna di verifica dei materiali e delle strutture in fase di progetto: era necessario infatti mettere a nudo le strutture per avere evidenza delle reali condizioni, cosa non possibile durante le fasi di progetto, per le limitazioni poste dalla composizione dell'edificio.

Tali lavorazioni trovano pertanto copertura nel ribasso d'asta relativo al contratto con la ditta Ediltione spa, come risulta dal quadro di raffronto.

Considerato che i micropali aggiuntivi sono riferiti alla struttura del bar, tali opere si riferiranno al ribasso d'asta per lavori rilevanti iva, mentre le strutture e le demolizioni previste nella parte restante del complesso saranno imputate al capitolo istituzionale. Si tratta di modifiche di quantità già previste in progetto e in altri casi oggetto di nuovi prezzi, dei quali è stata svolta analisi.

Si è inoltre valutata la necessità di realizzare una berlinese per consentire le modalità di scavo più sicure a maggior tutela delle alberature che altrimenti avrebbero potuto danneggiarsi o avere problemi di stabilità eseguendo uno scavo a sezione aperta.

In seguito alle demolizioni è ora necessario adeguare lo spessore dei pacchetti in considerazione delle quote reali delle strutture esistenti e del corrispondente vuoto: sono pertanto stati declinati dei nuovi prezzi che tengono conto del reale spessore del solaio areato. Si è previsto nella variante una modifica alla ventilazione dei vespai, semplificando il particolare di progetto che prevedeva delle carotature trasversali delle murature.

Il tracciamento delle strutture ha inoltre portato alla necessità di modificare leggermente la posizione del nuovo vano ascensore, che a fronte delle dimensioni effettive del vano tecnico necessario può essere realizzato come prevede la normativa per gli edifici pubblici e quindi viene previsto un sovrapprezzo per realizzare un ascensore dalle medesime caratteristiche tecniche dell'ascensore di progetto ma da 8 posti anziché 6. Da progetto infatti era previsto un ascensore di dimensioni inferiori in linea con la normativa per l'adeguamento di edifici esistenti qualora l'ascensore previsto per edifici nuovi non fosse compatibile.

Nella organizzazione del lavorazioni è inoltre emersa la necessità di anticipare alcune lavorazioni che non erano previste in appalto relativamente ai sottoservizi: il tracciamento delle quote degli esterni verso il parco e delle strutture previste ha messo in evidenza la necessità di realizzare subito pozzetti e linee per scarichi di acque bianche e nere e per le forniture della cabina per l'energia elettrica. Tali lavorazioni erano state originariamente previste in concomitanza alle sistemazioni esterne, nel contesto dell'esecuzione della vasca per la fitodepurazione e sistemazione del parco, quindi con opere escluse dall'appalto, ma sono risultate propedeutiche alla realizzazione delle strutture previste e pertanto vincolanti per evitare di dover poi eseguire delle demolizioni. Sono quindi stati previsti nella variante i corrispondenti nuovi prezzi e quantità.

Alcuni lavori trovano pertanto compensazione mentre altri sono oggetto di nuovi prezzi come risulta dall'allegato quadro di raffronto e dall'atto di sottomissione con verbale nuovi prezzi n. 1

Nel quadro economico di progetto restano messi in evidenza, al fine di una corretta contabilizzazione, gli importi per i lavori relativi alla realizzazione del bar caffetteria, che sono considerati rilevanti iva, sia per i lavori che per imprevisti e lavori in economia.

L'importo complessivo dell'opera risulta pertanto aumentato da €2.900.000,00.= ad €2.970.000,00.=, come risulta dal quadro di raffronto.

L'importo del Quadro Economico risulta quindi aumentato di €70.000,00.= a incrementare quanto finanziato con determinazione del Dirigente del Servizio Edilizia Attività Edilizia n. 51/117 d.d. 28/12/2020, per un totale di **€ 2.970.000,00.=**
così distinto:

QUADRO ECONOMICO GENERALE – variante n.2 27.07.2021		Variante 2 Variante contrattuale 27/07/2021
A	LAVORI PRINCIPALI (CATEGORIA PREVALENTE OG2)	
a1	LAVORI su capitolo istituzionale	2.076.290,58 €
a2	LAVORI su capitolo rilevante iva	€ 164.823,88
a3	Costi della sicurezza	149.240,80 €
	totale lavori compresi oneri sicurezza (a1+a2)	2.390.355,26 €
a4	ribasso d'asta istituzionale	0,00 €
a5	ribasso d'asta rilevante iva	0,00 €
B	LAVORI IN ECONOMIA DA AFFIDARE ALLA STESSA DITTA PER NOLI, MATERIALI E MANO D'OPERA capitolo istituzionale	25.000,00 €
B1	LAVORI IN ECONOMIA DA AFFIDARE ALLA STESSA DITTA PER NOLI, MATERIALI E MANO D'OPERA capitolo rilevante	5.000,00 €
C	ALLACCIAMENTI (acqua, energia elettrica, gas)	10.000,00 €
D	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL VERDE	5.000,00 €
E	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
e0a	costi COVID capitolo istituzionale	59.469,17 €
e0b	costi COVID capitolo rilevante iva	4.167,19 €
e1	IMPREVISTI (iva inclusa) capitolo istituzionale	105.114,73 €
e1a	IMPREVISTI (iva inclusa) capitolo RILEVANTE IVA	8.694,48 €
e2	Spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	86.967,21 €
e3	Oneri fiscali IVA 10% (su A1 e A3 + B + D+e0a)	231.500,06 €
e4	Oneri fiscali IVA 10% rilevante (A2+B1+e0b)	17.399,11 €
e5	Oneri fiscali IVA 22% su C+ E2	21.332,79 €
	totale somme a disposizione	534.644,74 €
TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA		2.970.000,00 €

Il Direttore dei Lavori

arch. Anna Bruschetti